

PALERMO ENERGIA S.P.A.

A socio unico

Coordinamento e direzione della Città Metropolitana di Palermo

Sede in PALERMO, VIA MAQUEDA, 100

Capitale sociale 516.450,00 interamente versato

Cod. Fiscale Nr. Reg. Imp. 04939480820

Iscritta al Registro delle Imprese di Palermo Nr. R.E.A. 225525

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemiladiciasette, il giorno venti del mese di luglio alle ore 15:40 si riunisce, presso la Sede Legale della Società, sita in Palermo, Via Maqueda n. 100, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci della Società "PALERMO ENERGIA S.P.A.", giusta avviso di convocazione prot. 04497/1.A.01 del 07/07/2017 inoltrato ai soci secondo previsione di Statuto, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione Bilancio di esercizio 2016 e relazioni allegate. Altri adempimenti di cui al comma 1 dell'art. 2364 del Cod. Civ.;
- 2) Varie ed eventuali

Sono presenti:

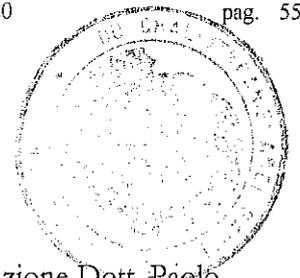
- il socio unico Città Metropolitana di Palermo, rappresentata dall' ing. Sergio Marino, giusta delega del Sindaco Metropolitan di Palermo, proprietario del 100% del capitale sociale; copia originale della delega viene conservata agli atti della società unitamente all'avviso di convocazione ed al foglio delle presenze.

Per il Consiglio di Amministrazione:

- Dott. Paolo Ancona, Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Dott.ssa Marianna Mirto, Consigliere
- Ing. Elio Venturella, Consigliere

Per il Collegio Sindacale:

- Dott. Gregorio Di Liberto, Presidente del Collegio Sindacale
- Dott.ssa Antonina Randazzo, componente Collegio Sindacale;
- Dott. Vincenzo Mineo, componente Collegio Sindacale



Per la società:

- Il Direttore Generale Ing. Giuseppe Li Calsi

Assume la Presidenza, a termine di Statuto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Paolo Ancona.

Il Presidente propone di chiamare il Direttore Generale Ing. Giuseppe Li Calsi a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante. Il socio unico approva tale proposta.

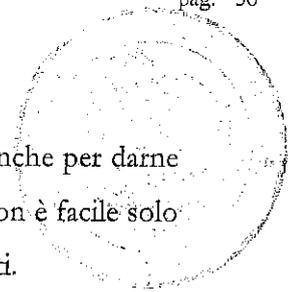
Il Presidente dà atto del regolare espletamento delle procedure di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci. Rilevata quindi la presenza del socio che rappresenta l'intero capitale sociale, dichiara aperta la seduta ed atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In riferimento ai termini statutari e normativi di approvazione del bilancio, il Presidente chiede si riporti a verbale che il Consiglio di Amministrazione, nella sua seduta del 06 marzo 2017 ha deliberato di postergare al 30 giugno il termine per le rilevanti motivazioni in tale sede indicate. Successivamente, in data 29 maggio il cda ha approvato la bozza di bilancio e convocato l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio per il giorno 26 giugno e per il giorno 6 luglio rispettivamente i 1° e 2° convocazione. Andate deserte tali sedute, il cda, in data 7 luglio ha proceduto a riconvocare l'assemblea ordinaria dei soci, stesso ordine del giorno, per la data odierna in 1° convocazione.

Si passa quindi, alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno. Il Presidente dà lettura, in forma analitica e completa, del bilancio dell'esercizio 2016 e si dichiara disponibile, ove ritenuto utile o necessario dal socio, anche alla lettura della nota integrativa ed alla lettura della relazione sulla gestione. Il Presidente, quindi, svolge una breve disamina delle attività svolte dalla società nel corso dell'anno 2016, dei risultati conseguiti nel corso del mandato, dei problemi incontrati e delle prospettive per il corrente esercizio 2017. L'odierno cda, insediatosi nella seconda parte dell'esercizio 2013 ha, da subito, condotto una intensa attività di riorganizzazione e profonda trasformazione della società. Intervenedo tanto nella sua organizzazione interna quanto nell'ambito dei servizi erogati al socio - committente.

La riorganizzazione interna è stata diretta a migliorare l'efficienza della struttura operativa ed a migliorare l'economicità aziendale. Sotto il profilo della efficienza, la società ha più volte variato l'organigramma ed il funzionigramma aziendale; adeguandolo, di volta in volta, alle esigenze provenienti dalla tipologia dei (nuovi) servizi offerti. Guardando all'attuale organigramma, si potrà riscontrare come ben 68 dipendenti sono oggi assegnati a servizi che non esistevano nel 2013; e come, di questi, ben 44 unità sono assegnate al servizio cantonieri che è stato affidato alla società solo a seguito di atto di interpello interno del socio - committente andato deserto; tutto ciò mantenendo ulteriori 31 dipendenti nel servizio manutenzione e logistica. Nel contempo si è condotta una vasta azione volta a dotare la società dei necessari regolamenti interni per garantire una ordinata e funzionale attività aziendale e per consentire una efficace attività al sistema dei controlli interni. Il consiglio, oggi, ritiene di poter esprimere soddisfazione per i risultati conseguiti. Ed ulteriori e migliori risultati potranno essere

conseguiti proseguendo sulla via ormai ampiamente tracciata. Va comunque ricordato, anche per darne atto, che la società dispone di un solo dirigente e di due dipendenti con livello quadro: non è facile solo con essi riuscire ad organizzare, coordinare e controllare l'attività degli altri 147 dipendenti.



Certamente non minore la soddisfazione che il Consiglio deve rappresentare per i risultati conseguiti sotto il profilo della economicità della gestione. L'azione di riduzione dei costi della società è stata semplicemente maniacale. Ha interessato tutti gli ambiti operativi incluso il costo del personale. Per il quale sono stati praticamente eliminati gli straordinari ed è stato rivisto in diminuzione il sistema delle indennità; senza porre in essere alcun incremento di inquadramento. E senza, ovviamente, operare alcuna assunzione. Sotto il profilo della economicità della gestione, valga per tutto un semplice dato sintetico del quale questo Consiglio di Amministrazione rivendica pienamente il merito: la società ha sempre chiuso in utile il suo bilancio e ciò avviene anche nel 2016. Un utile molto ridotto; si può dire un sostanziale pareggio. E questo è un merito perché la politica della società è sempre stata quella di ribaltare sul socio le economie conseguite nella gestione. Ma ciò non in termini di utili da distribuire, ma in termini di riduzione del costo della convenzione. A preventivo; prima ancora che le economie fossero conseguite; scommettendo sulla capacità di realizzarle sulla base dei bilanci previsionali e dei piani operativi ed industriali posti a loro sostegno. Ed il risultato conseguito è chiaro e da tutti misurabile: nel 2012 il socio ha sostenuto un costo per la convenzione (compreso iva che non detrae) pari ad euro 6.986.068,50; nel 2016 tale stesso costo è stato pari ad euro 5.976.912,50; con una riduzione pari al 14,45% e ad euro 1.009.224,00 in valore assoluto; e ciò ricordando che per la società il 93,1 % dei suoi costi è rappresentato da costi per lavoro dipendente (cuneo fiscale compreso) non comprimibile. La società riesce a chiudere con un pur minimo utile anche il bilancio dell'esercizio 2016; nonostante in esso abbia dovuto sostenere un incremento di costo significativo e non computato in sede di bilancio di previsione e pari ad euro 60.000,00 circa per Irap conseguente a deduzioni non più spettanti per raggiungimento del tetto massimo *de minimis* nel triennio.

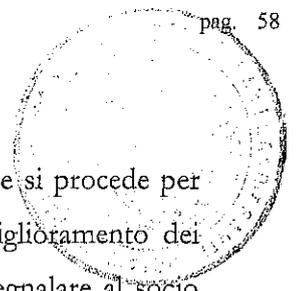
Si è già fatto cenno al profondo mutamento che ha subito la società anche in termini di servizi erogati al socio – committente. Frutto di una scelta strategica condivisa con esso. E volta ad eliminare i servizi poco (o per nulla) produttivi e loro sostituzione con servizi a più alto valore in termini di rientro per il socio. E così grande impulso è stato dato al servizio cantonieri, al servizio di gestione della Tosap ed al servizio della verifica degli impianti termici. Appare qui utile ricordare quali erano i servizi erogati nel 2013 e quali sono invece quelli attuali: SERVIZI 2012: Pulimento – Verifiche impianti termici – Manutenzione e logistica – Portieri. - SERVIZI 2016: Pulimento - Ftv – Ape – Inventario – Verifica impianti termici – Gestione Tosap – Manutenzione e Logistica – Cantonieri. Particolarmente il servizio gestione Tosap ha portato rilevanti ritorni finanziari all'ente e ben maggiori potrà ancora portarne ove il socio dovesse determinarsi a dotarsi (come più volte richiesto dalla società) del necessario software di

individuazione estremi catastali per dare il dovuto (e possibile) seguito alla intensa attività di accertamento già svolta dalla società.

Riguarda ancora il tema della economicità della gestione conseguita. Ma appare giusto che resti segnato agli atti della società la legittima soddisfazione del Consiglio nel segnalare che il compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione era stato, nel 2012, euro 120.822,00; e che lo stesso è diventato euro 22.000,00 con l'insediamento del presente Consiglio; e che è ulteriormente sceso ad euro 20.000,00 dal 2016 (peraltro interamente destinato al Presidente con compenso pari a zero per gli altri componenti): e non esistono parti variabili o premi di risultato o benefit di alcun tipo e natura. Parimenti può ricordarsi che nel 2012 il Collegio sindacale + il Revisore Legale avevano un costo di euro 25.009,00; nel 2017 il compenso del Collegio Sindacale, che nel frattempo ha riassunto su di sé anche la funzione di Revisione Legale e che ha anche assunto la funzione di ODV, ammonta a complessivi 19.810,00 euro.

Per altri aspetti, ma quali doverose informative da rendere al socio, la società applica e rispetta tutte le direttive normative in tema di finanza pubblica con precipuo riferimento ai temi di contenimento delle spese per il conseguimento degli obiettivi in materia. Applica e rispetta il nuovo codice sugli appalti rispettando comunque procedure di evidenza pubblica anche per incarichi professionali di minimo importo (vedi p. es. medico aziendale per la sicurezza dei lavoratori). Non sostiene costi per la formazione del personale pur se la realizza in quantità notevole, ricorrendo, senza costo, a fondi interprofessionali alimentati con i normali oneri sociali. Applica con rigore ed attenzione la vigente normativa in tema di sicurezza sul lavoro. Cura il rispetto della normativa sulla trasparenza; ed applica la vigente normativa anticorruzione per la quale la società si è dotata del piano anticorruzione con designazione del responsabile interno e con la nomina dell'ODV (incarico affidato al Collegio Sindacale).

Relativamente al corrente esercizio la società, dando seguito a precedente accordo sindacale e, prima ancora di ciò ottemperando ad obbligo normativo, ha applicato, da gennaio, gli incrementi economici conseguenti ai due ultimi rinnovi contrattuali che, si ricorderà, la società non applicava in forza della equiparazione con il blocco del rinnovo dei contratti pubblici. Blocco che, chiara decisione della Consulta, ha considerato incostituzionale ove protratta *sine die*. Si è così eliminato il pesante rischio aziendale, sia sotto il profilo sindacale che, principalmente, sotto il profilo contributivo, connesso a tale situazione. Resta aperta la pretesa sindacale di riconoscimento degli arretrati alla quale la società ritiene di non dovere (né di potere) accedere. Si è anche incrementato, dal mese di aprile, l'orario lavorativo del personale part-time del pulimento: ovvia conseguenza, peraltro richiesta dal socio – committente stesso, dell'innalzamento dello standard qualitativo del servizio secondo previsione della nuova convenzione del 2017. Il costo per il socio della convenzione del 2017 si è incrementata, rispetto al precedente esercizio, per il solo effetto di questi due fattori.



La convenzione per il corrente anno è già stata rinnovata per l'intero esercizio, pur se si procede per periodi infrannuali rispetto alla attestazione della copertura finanziaria. E per il miglioramento dei risultati dell'attività della società, si coglie anche questa occasione assembleare per segnalare al socio alcune semplici criticità che, se risolte, posso facilmente trasformarsi in opportunità. Si fa riferimento al già segnalato software necessario per completare il ciclo dell'accertamento in materia Tosap; e si fa riferimento alla necessaria adozione di un regolamento in materia di verifica degli impianti termici che, nel prevedere sanzioni per l'omesso adempimento, renda credibile l'azione di accertamento e di intimazione già svolta dalla società.

La società ha predisposto quanto necessario, per la parte di sua competenza, per adeguare il suo Statuto alle previsioni del D. Lgs 175/2016. Ricorda tuttavia che compete al Socio - Committente l'adempimento relativo alla domanda di iscrizione nell'elenco di cui al punto 9.2 delle Linee Guida ANAC n. 7 in atto posticipato al 15/09/2017; adempimento già prescritto dal citato D. Lgs 175/2016, essenziale per la continuità operativa della società; nella considerazione che la stessa continua a conservare tutti i necessari requisiti operativi per essere considerata una società *in house* del socio stesso. Ad approvazione della variazione statutaria sarà in possesso anche dei necessari requisiti statutari.

Il Presidente del Collegio Sindacale procede quindi alla lettura delle relazioni del Collegio, anche nella funzione di Revisore contabile della società, che si concludono con un favorevole parere per l'approvazione del bilancio.

Il socio si dichiara sufficientemente edotto sui documenti prodotti e sulle loro risultanze.

Il socio prende atto dell'attività svolta dalla società e manifesta soddisfazione sia per essa che per i risultati conseguiti. Conferma l'importanza del conseguimento anche degli obiettivi previsti per il 2017. Raccomanda la massima attenzione ed il totale impegno nel garantire la qualità dei servizi erogati nel contemporaneo perseguimento del contenimento dei costi e dell'equilibrio economico finanziario della società. Dichiaro quindi il suo voto favorevole all'approvazione del bilancio.

Preso atto di ciò, il Presidente pone in votazione il primo punto all'Odg. L'assemblea, all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio 2016 come predisposto e proposto dal Consiglio di Amministrazione. Delibera altresì di destinare l'intero utile di esercizio a riserva legale previo accantonamento a riserva statutaria della percentuale minima prevista dallo Statuto.

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dott. Paolo Ancona, alle ore 15,45 dichiara chiusa l'Assemblea e sottoscrive, unitamente al segretario verbalizzante Direttore Generale Ing. Giuseppe Li Calsi, il presente verbale di seduta.

Il Presidente Dott. Paolo Ancona

Il Segretario Ing. Giuseppe Li Calsi